

_Lettera_N_1797

Al conte Giovanni Astolfo Servanzi

Torino, 3 giugno 1873

Car.mo Sig. Conte,

Appena ricevuta la notizia che partecipava come le febbri l'avevano terribilmente travagliato ho subito stabilito particolari preghiere per ottenere da Dio la sua sanità. Spero che la misericordia del Signore ci abbia esauditi, e che ora, mercé un po' di campagna si sarà interamente ristabilito.

Questa nostra casa è tutta sua ad ogni momento se ne voglia servire; e mi dia degli ordini.

Dio benedica Lei e tutta la sua famiglia e raccomandandomi alla carità delle sante sue preghiere ho l'onore di potermi professare Di V. S. car.ma

Aff. mo in G. C. Sac. Gio. Bosco